



RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI BANCA DI CREDITO SARDO

**BANCA DI CREDITO SARDO**  
**ASSEMBLEE DI TUTTI I LAVORATORI**  
NUORO 22 GIUGNO  
SASSARI ed OLBIA 26 GIUGNO  
CAGLIARI 28 GIUGNO

## **Una risposta concreta contro una politica aziendale sbagliata: SCIOPERO!**

Ha avuto esito negativo l'incontro del 18 e 19 giugno con l'Azienda previsto in occasione del fallito tentativo di conciliazione, svoltosi in Abi.

**L'Azienda non ha risposto alle richieste sindacali** e ha dichiarato che la riforma previdenziale ha annullato i contenuti dell'accordo del 29 luglio 2011.

In quest'ambito prevede il blocco definitivo delle uscite di personale con il Fondo di Solidarietà e la riassunzione dei 561 lavoratori già andati nel Fondo dal 1° gennaio.

**Firmare un accordo nel nostro quadro normativo è ancora un impegno da rispettare o si può fare e smontare in base alla convenienza del momento?**

### **Dove sono finiti la deontologia, la reputazione, il rispetto delle regole?**

Si è riaperta una nuova procedura per ristrutturazione e riorganizzazione, con lo scopo di ottenere la riduzione di costi di 250 milioni di euro e si conferma la chiusura di 1.000 filiali.

**Tale riduzione di costi sarebbe totalmente a carico dei lavoratori.**

Rigettiamo con forza la proposta di rivedere in peius il sistema degli inquadramenti e della mobilità territoriale.

**No al peggioramento delle condizioni di lavoro** già compromesse da un pesante aumento delle pressioni commerciali indebite. Da riunioni di filiale quasi sempre convocate fuori dall'orario di lavoro. Da minacce più o meno velate se non si fa come perentoriamente richiesto dall'Azienda.

**Di fatto s'intende cancellare tutta la normativa contrattuale aziendale.**

Tutto ciò apre uno scenario estremamente incerto e grave per i lavoratori.

Siamo fortemente amareggiati da un atteggiamento non attento e poco rispettoso verso i colleghi che quotidianamente si adoperano stando in prima linea in un momento così difficile con una crisi che, in particolare in Sardegna, è più pesante e oppressiva, come confermato dagli ultimi dati forniti dalla Banca d'Italia che certificano il calo del PIL e la crisi profonda di tutti i più importanti settori produttivi.

Per queste ed altre ragioni **lunedì 2 luglio SI SCIOPERA!**

**PARTECIPIAMO TUTTI ALLE ASSEMBLEE!**

Cagliari 21 giugno 2012